



De Maio (Fondazione Inarcassa): su Codice Beni Culturali bene semplificare, ma si tutelino i professionisti

Fondazione Inarcassa in audizione al Senato sulla revisione del codice dei beni culturali e del paesaggio

Roma, 27 marzo 2025 - Ieri il Presidente della **Fondazione Inarcassa**, Ing. Andrea De Maio, ha preso parte all'audizione svoltasi in Senato, davanti alle **Commissioni riunite 7^a Cultura e 8^a Ambiente**, per esprimere il parere della Fondazione sul **Disegno di Legge** riguardante la **revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio**, con particolare focus sulle **procedure di autorizzazione paesaggistica**.

Fondazione Inarcassa, punto di riferimento di oltre **175.000 ingegneri e architetti liberi professionisti**, ha fornito importanti osservazioni sulla necessità di semplificare le **procedure amministrative** e, attraverso la razionalizzazione del sistema delle autorizzazioni, garantire una omogeneità e uniformità interpretativa delle decisioni assunte dalle Soprintendenze **nell'ambito delle politiche di tutela del patrimonio paesaggistico e culturale**.

"La revisione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio è una opportunità fondamentale per creare un sistema di regole più chiaro per i professionisti del settore" ha dichiarato De Maio. "La scarsa chiarezza delle norme produce difatti dei veri e propri cortocircuiti interpretativi che hanno l'effetto di scaricare sui liberi professionisti responsabilità civili e penali non dovute. Noi liberi professionisti dell'area tecnica siamo chiamati a svolgere un ruolo fondamentale al servizio della collettività e contribuiamo con la nostra attività alla tutela del paesaggio e dei beni culturali, per questo chiediamo al legislatore di intervenire per risolvere questi elementi critici, necessari a svolgere nel migliore dei modi il nostro ruolo.

Sosteniamo la semplificazione delle procedure, ma è cruciale che essa non vada a discapito della qualità e della uniformità delle decisioni in materia di tutela paesaggistica. È necessario un equilibrio tra innovazione e conservazione, ad esempio per quanto concerne una distribuzione più razionale delle competenze amministrative tra Stato e regioni, che non sia ostacolo all'attività edilizia e urbanistica sulla quale operano i professionisti dell'area tecnica.



Tra le principali proposte avanzate dalla Fondazione, c'è l'introduzione del **silenzio-assenso** nelle autorizzazioni paesaggistiche, con la possibilità di estendere a **60 giorni** il termine entro il quale le Soprintendenze devono esprimere il parere. Secondo la Fondazione, questa misura sarebbe essenziale per evitare il rallentamento delle pratiche e per dare maggiore certezza ai professionisti.

Inoltre, la Fondazione ha insistito sulla necessità di **coordinare le attività delle Soprintendenze** a livello nazionale, per garantire un'applicazione uniforme delle normative sul territorio. Un altro punto cruciale è l'aggiornamento dei **Piani Paesaggistici Regionali (PPR)**, che oggi risultano obsoleti e contribuiscono a rallentare i procedimenti.

Sul fronte delle **demolizioni e ricostruzioni** in zone vincolate, la Fondazione ha chiesto maggiore chiarezza e coerenza nelle interpretazioni legali. È infatti fondamentale semplificare il processo, evitando pareri contrastanti e riducendo il rischio di contenziosi, in modo che le pratiche possano procedere in maniera più efficiente.

Fondazione Inarcassa, da sempre impegnata nella difesa e promozione della libera professione, continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione del disegno di legge, per assicurarsi che le modifiche legislative siano efficaci nel migliorare le condizioni di lavoro degli architetti e degli ingegneri liberi professionisti.

Fondazione Inarcassa, istituita nel 2011, punto di riferimento oggi in Italia per circa 180.000 ingegneri e architetti liberi professionisti. Il principale obiettivo è la tutela della professione e la promozione della cultura dell'ingegneria e dell'architettura. Riveste il ruolo di interlocutore privilegiato e autorevole a livello istituzionale grazie a un'intensa attività di lobbying, sia nel mondo politico, sia nella società civile. Nell'ambito delle sue attività svolge un continuo e costante monitoraggio normativo e di intervento nel campo del contrasto ai bandi irregolari. Organizza e partecipa a tavoli tecnici, individuando nuovi ambiti di sviluppo. Dal 2018 ha istituito la Giornata Nazionale della Prevenzione Sismica, un evento che, con momenti istituzionali ed eventi pubblici, mira a diffondere la cultura della prevenzione sismica nella cittadinanza.

Per informazioni

UTOPIA – Media relations Fondazione Inarcassa
Paolo Bozzacchi - Francesco Tedeschi
Mailto: fondazioneinarcassa@utopialab.it